



COMUNE DI CATENANUOVA

(Libero Consorzio fra i Comuni di Enna)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 54 del 03.12.2025

Oggetto: Proposta di Istituzione dell'Autorità garante della Disabilità e il relativo regolamento comunale sulle funzioni del garante dei diritti delle persone con disabilità, Gruppo Consiliare "Insieme per Catenanuova", prot. n. 12724 del 03.11.2025.

Punto n. 6 odg

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **tre** del mese di dicembre, nell'Aula Consiliare "Piersanti Mattarella" (accanto edificio Marconi) convocato per le ore 18.30 dal Presidente del Consiglio, in seduta ordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Presiede il Sig. **CASTELLI Giuseppe**.

Partecipa il Segretario Comunale, **Dott. Filippo Ensabella**

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti il Sindaco Antonio Impellizzieri, la Vice Sindaca Rosaria Ingrassia e l'Assessore Carmelo Di Marco.

	Nominativo	Carica rivestita	Presente	Assente	Cifra individuale
1	CASTELLI Giuseppe	Presidente	x		1335
2	VINCI Carlotta	Consigliere	x		1383
3	BARBAGALLO Lucia Patrizia Carmela	Assessore e consigliere	x		1304
4	ZINNA Lorenzo Santo	Consigliere	x		1270
5	ZAMPINO Michele Alessandro	Consigliere	x		1261
6	GRAZIANO Giorgia	Vice Presidente	x		1258
7	LEOCATA Nicola	Assessore e consigliere	x		1227
8	SCHINOCCA Maria Concetta	Consigliere		x	1192
9	CALI' Maria Rita	Consigliere	x		1186
10	BUA Vincenzo Antonio	Consigliere	x		1164
11	CASTIGLIONE Rosario	Consigliere	x		1160
12	VALENTI Prospero detto "Rino"	Consigliere	x		1034

Presenti n. 11, Assente n. 1 (Schinocca)

Il Presidente Giuseppe Castelli legge il punto n. 6 all'odg e chiede al Gruppo Consiliare che ha presentato l'istanza di darne lettura.

Capogruppo Minoranza Michele Alessandro Zampino: oggi manco a farlo apposta è la giornata internazionale delle persone con disabilità e mi piace iniziare il mio intervento con questa frase: *la peggiore delle disabilità resterà sempre la stessa, l'insensibilità*.

Questa per noi è la più grande disabilità perché di insensibilità ne abbiamo tante.

Sindaco ci rivolgiamo a Lei, (procede con la lettura del documento dal Gruppo Consiliare presentato). Noi abbiamo proposto anche un regolamento che ovviamente non prevede nessun tipo di compenso

perché a titolo gratuito.

Abbiamo proposto quali potrebbero essere le figure che potrebbero andare a ricoprire questo ruolo, ruolo che è a difesa di quelle che sono le problematiche che per il nostro territorio risulta fondamentale.

Risulta fondamentale perché qualche giorno fa Presidente all'interno della nostra scuola un bambino a causa del mancato servizio igienico sanitario si è fatto la pipì addosso ed è rimasto bagnato perché non c'erano operatori scolastici, non era presente nemmeno il vostro supporto.

Il Dirigente scolastico addirittura ha rimproverato chi ha chiamato i genitori per intervenire visto che il bambino era bagnato.

Si pretendeva che il bambino restasse bagnato fino alle ore 14.00 perché il fatto non si doveva sapere fuori, all'esterno della scuola.

Nel penultimo Consiglio Comunale, l'Assessore alla Solidarietà Sociale, aveva detto che avrebbe letto e affrontato questo discorso ma non abbiamo saputo nulla, anzi Presidente sappiamo che è stata inviata una nota dove è stata fatta una ricostruzione normativa dalla Regione Sicilia che ha smentito totalmente le dichiarazioni rese dall'Assessore alla solidarietà e alla disabilità.

Proprio per questo Sindaco noi formuliamo la revoca della delega all'Assessore Rosaria Ingrassia perché risulta non essere coerente.

Presidente Giuseppe Castelli: mi perdoni Consigliere non mi risulta che ci sia un punto all'odg dove si vota la fiducia o la sfiducia all'Assessore quindi rimanga sul punto all'odg.

Capogruppo Minoranza Michele Alessandro Zampino: è attinente Presidente, un Assessore che è lontano da queste politiche non può rivestire tale carica e il Sindaco deve avocare a sé le funzioni e intervenire Presidente.

Detto questo io mi rimetto alla volontà, alle determinazioni dei Consiglieri perché forse con un Garante potremmo vedere qualche diritto salvaguardato.

Non si può pensare a cose non essenziali e tralasciare le cose sensibili e soprattutto essenziali.

Presidente Giuseppe Castelli: colgo l'occasione per fare una precisazione in modo che non ci si ripeta nuovamente in questi errori.

Il Consiglio Comunale, così come stabilito dal Regolamento, può chiedere solamente le dimissioni o la revoca per il Presidente del Consiglio e per il Sindaco.

Il Consiglio Comunale non può chiedere nessuna revoca di nomina degli Assessori perché ricoprono una nomina fiduciaria da parte del Sindaco quindi che Lei abbia esternato il suo particolare dissenso ci può anche stare ma le ricordo che noi Consiglieri non possiamo farlo.

Capogruppo Minoranza Michele Alessandro Zampino: noi non stiamo chiedendo che le venga tolto l'Assessorato, ma solo la delega che riguarda questa materia..

Presidente Giuseppe Castelli: Lei non può chiedere niente, il problema è questo, non solo Lei ma non lo possiamo chiedere nessuno di noi.

A mio modo di vedere il vostro Gruppo ha presentato un Regolamento che personalmente come Consigliere mi trova perfettamente d'accordo.

Valutiamo la possibilità di poter portare avanti questo Regolamento nelle sedi opportune quindi apriamo il dibattito.

Capogruppo Maggioranza Rosario Castiglione: una cosa che sto notando spesso in Consiglio Comunale che specialmente dalla parte del Gruppo "Insieme per Catenanuova" che quando presentano le interpellanze si va sempre fuori dal punto e si attaccano le persone.

Noi siamo orgogliosi e fieri di avere l'Assessore Ingrassia in questa squadra per il grandissimo lavoro che sta facendo, siamo fieri e orgogliosi di averla con noi.

Per quanto riguarda questo punto all'odg dico che i Regolamenti vanno alle Commissioni, questo Regolamento deve andare nella Commissione competente per essere valutato.

Sindaco Antonio Impellizzieri: il Consigliere Zampino mi ha chiamato in causa.

Bene hanno fatto poco fa coloro che sono intervenuti nel mettere in chiare lettere a chi spetta il compito per determinate azioni.

Questo compito spetta a me che sono il Sindaco di questo paese e questa è una prerogativa che spetta solo ed esclusivamente al Sindaco.

Per quanto riguarda la questione posta dal Consigliere Zampino io ve lo dico chiaramente che ho con me un Vice Sindaco che è all'altezza di tutti i compiti compreso quello che lamenta il Consigliere Zampino.

Voglio evitare che ci siano scontri ridicoli soprattutto in questo Consiglio Comunale.

Cerchiamo di parlare delle azioni da intraprendere per lo sviluppo di questo nostro paese invece di fare delle chiacchieire inutili che non risolvono nessuna problematica.

L'Assessore ai Servizi Sociali, l'Assessore Ingrassia è una persona validissima e segue tutte le problematiche che riguardano tutti i settori a lei demandati.

Io sono orgoglioso, la mia squadra è orgogliosa di avere con noi il Vice Sindaco Rosaria Ingrassia che è una persona di una grande sensibilità umana soprattutto quando si parla di problemi di natura sociale e la mia è una fiducia massima.

Se poi si vogliono andare a trovare speculazioni o altre questioni che comunque non possono essere affrontate in questa sede tutto questo non ha alcun senso.

Dico a tutti, a tutto questo Consiglio Comunale, che bisogna cambiare modo di poter lavorare assieme e nego con forza tutte le accuse che sono state lanciate, il Vice Sindaco ha tutta la mia fiducia e la fiducia di tutta la squadra.

Lavoreremo assieme per trasformare questo paese tenendo conto che questo paese ha bisogno di attenzioni per risolvere i problemi, problemi atavici che vanno attenzionati e portati a soluzione.

Ti auguro Vice Sindaco di poter lavorare assiduamente così come fai giorno dopo giorno per risollevare questo paese e risolvere tutte le problematiche.

Capogruppo Maggioranza Rosario Castiglione: volevo chiedere al Segretario Comunale visto che le esternazioni fatte dal Consigliere Zampino non riguardano e non hanno attinenza con il punto all'odg che stiamo trattando se le sue dichiarazioni possono essere cassate.

Presidente Giuseppe Castelli: Consigliere Castiglione non mi voglio sostituire al Segretario.

Per quella che è la mia preparazione in materia Lei può chiedere che venga trascritta la sua dichiarazione dove specifica che il Consigliere Zampino è andato fuori tema ma non possiamo omettere quello che il Consigliere Zampino ha detto, anzi il Consigliere Zampino se ne deve assumere la responsabilità di quello che ha dichiarato.

Direi di mettere ai voti la proposta del Gruppo Consiliare "Catenanuova al Centro".

Lei (Rivolto al Capogruppo Maggioranza Castiglione) ha proposto a nome del Gruppo "Catenanuova al Centro" di portare il Regolamento allegato alla proposta del Gruppo Consiliare "Insieme per Catenanuova" nella Commissione di pertinenza che se non erro è la I Commissione per una valutazione e poi far rientrare questo Regolamento in Consiglio Comunale per una successiva approvazione.

Quindi come dicevo mettiamo ai voti la proposta del Consigliere Rosario Castiglione, chi è d'accordo tenga la mano abbassata, chi non è d'accordo alzi la mano.

Si passa alla votazione.

Presenti/Votanti n. 11, Favorevoli n. 11.

Il Consiglio Comunale approva la proposta del Consigliere Rosario Castiglione Capogruppo della Maggioranza lista "Catenanuova al Centro" all'unanimità dei n. 11 Consiglieri presenti e votanti.



GRUPPO CONSILIARE INSIEME PER CATENANUOVA Proposta

Catenanuova, li 02/10/2025

**Al Presidente del Consiglio
Del Comune di Catenanuova**

Alla Conferenza dei Capogruppo

Oggetto: Proposta di Istituzione dell'Autorità garante della Disabilità e il relativo regolamento comunale sulle funzioni del garante dei diritti delle persone con disabilità

Il Gruppo Consiliare “Insieme per Catenanuova”,

PREMESSO che la legge Regionale n. 47/2012 ha dettato i compiti e le funzioni della figura del Garante a livello regionale;

DATO ATTO che, in seguito all’emanazione della suddetta legge, numerosi comuni della Regione Siciliana hanno previsto l’istituzione della figura a livello comunale, regolamentandone il relativo funzionamento;

RITENUTA la necessità di istituzionalizzare l’Autorità Garante della persona con disabilità, in ossequio alla normativa regionale;

PROPONE

Per le ragioni sopra esposte,

ai Consiglieri Comunali, per il tramite dei Capogruppo consiliari, di esaminare la proposta di Istituzionalizzare a livello Comunale l’Autorità Garante della Disabilità e il relativo Regolamento di funzionamento al fine di permettere eventuali modifiche ed integrazioni e successivamente dopo aver acquisito il parere di regolarità tecnica del



GRUPPO CONSILIARE INSIEME PER CATENANUOVA Proposta

dirigente del settore e il visto contabile del dirigente del settore dei servizi finanziari, qualora ci fossero i presupposti provvedere alla deliberazione di approvazione in Consiglio Comunale.

Con osservanza

Michele Alessandro Zampino
Michele Alessandro Zampino

Carlotta Vinci
Carlotta Vinci

Lorenzo Zinna
Lorenzo Zinna

Rino Valenti
Rino Valenti



COMUNE DI CATENANUOVA

Libero Consorzio fra i Comuni di Enna

REGOLAMENTO COMUNALE SULLE FUNZIONI DEL GARANTE DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. del

Art. 1 RICONOSCIMENTO ISTITUZIONALE

Nel rispetto della legge regionale n.47 del 10.08.2012 che prevede l'istituzione dell'Autorità Garante per l'infanzia e adolescenza e dell'Autorità Garante della persona con disabilità che modifica la legge regionale 9 maggio 2012, n.26 presso il Comune di Catenanuova è istituito l'Ufficio del "Garante dei diritti delle persone con disabilità".

Art. 2 NOMINA E REQUISITI

Il Garante opera a titolo gratuito e viene scelto tramite avviso pubblico predisposto dal settore "servizi sociali e politiche giovanili" ogni tre anni; l'incarico è rinnovabile per una sola volta. Scaduto il termine, il garante rimane in carica per l'ordinaria amministrazione in attesa della nomina del successore. L'Ufficio del Garante, operante in piena autonomia politica ed amministrativa, è organo unipersonale nominato da una commissione composta dal Sindaco, dal capogruppo della maggioranza consiliare e del capogruppo della minoranza consiliare, sempreché in possesso dei seguenti requisiti:

1. possesso del diploma di laurea in scienze sociali o equipollenti o medicina o psicologia o giurisprudenza;
2. idoneo curriculum nella materia oggetto delle funzioni del Garante, dal quale si desuma chiara competenza e comprovata esperienza almeno triennale nell'ambito dei diritti dei disabili e delle attività sociali;
3. non sia membro di organismi elettivi o esecutivi nazionali, regionali, locali, politici, sindacali;
4. non sia dipendente comunale né di altri enti locali, istituzioni, consorzi o aziende dipendenti o sottoposti a vigilanza o/a controllo comunale, né lo sia stato negli ultimi due anni: non sia amministratore di enti, società, imprese a partecipazione pubblica o vincolate con il comune da contratti di opere o di somministrazioni ovvero che ricevano a qualsiasi titolo sovvenzioni dal Comune;
5. assenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità di cui al D. Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii).

Oltre a dover essere estraneo all'amministrazione, non dovrà ricoprire incarichi o ruoli di nessun genere nei partiti politici. Si applicano, altresì, al Garante le cause di incompatibilità previste per la carica di Amministratore Locale dalla normativa Regionale prevista per la materia in questione. Il Garante non può assumere il ruolo di mediatore né individualmente né collegialmente ai sensi del

decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28 e s.m.i. in procedimenti che abbiano ad oggetto la materia relativa agli interventi effettuati come Garante.

Art. 3 ATTIVITA' E SEDE DEL GARANTE

Il Garante svolge la propria attività in piena autonomia e con indipendenza di giudizio e valutazione; condivide i propri obiettivi e le azioni con il Settore Servizi Sociali e Politiche Giovanili. Il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale possono richiedere relazioni e ascoltare il Garante relativamente alle azioni svolte e sulle iniziative assunte. Il Garante, nell'esercizio delle sue funzioni, fornisce annualmente al Sindaco, all'Assessore alle Politiche Sociali e Giovanili una relazione dettagliata delle attività svolte, che verrà discussa in Consiglio Comunale. Il Garante ha accesso agli atti del Comune che siano inerenti le funzioni di sua competenza e su richiesta ne riceve copia. Esercita la propria attività a titolo gratuito e con i mezzi e strutture proprie; in caso di necessità può chiedere al Comune – previa richiesta anticipata – la disponibilità temporanea di uffici e/o sale per conferenze al fine di svolgere le attività connesse all'esercizio della propria carica. Il Comune doterà il Garante di uno specifico account e – mail istituzionale o pec, lo stesso potrà disporre, altresì, di un'apposita sezione sul sito web istituzionale del Comune dove sarà pubblicato anche il presente regolamento.

Art. 4 COMPITI DEL GARANTE

Le funzioni del garante vengono esercitate per ottemperare a quanto previsto dal presente regolamento e dalla normativa specifica in materia di:

1. Convenzione ONU ratificata con la legge 3 Marzo 2009, n.18
2. Costituzione della Repubblica artt. 2 - 3 - 4- 38
3. Legge 3 febbraio 1992 n.104
4. Legge regionale 10 agosto 2012, n.47 Il Garante, a supporto dell'Amministrazione Comunale, interviene di propria iniziativa o sulla base di segnalazioni scritte per assicurare la piena promozione e la tutela delle persone disabili. A tal fine:
 - o comunica all'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità le violazioni della Convenzione ONU e predisponde una relazione annuale sullo stato di attuazione della predetta Convenzione nel territorio comunale.
 - o interviene di propria iniziativa o sulla base di segnalazioni scritte provenienti da un disabile o da un suo familiare, dal tutore , dal curatore, dall'amministratore di sostegno, da una Associazione avente per fine statutario la promozione sociale delle persone con disabilità , nei casi in cui si lamentino disfunzioni, irregolarità, scorrettezze, prassi amministrative anomale o irragionevoli o qualunque altro comportamento, anche omissivo dal quale sia derivato o possa derivare un danno materiale o morale al Disabile.
 - o interviene in materia di programmazione, individuazione e reperimenti di finanziamenti;
 - o promuove, anche in collaborazione con gli enti territoriali competenti e le associazioni che si occupano di disabili e/o delle loro famiglie, ogni attività diretta a sviluppare la conoscenza dell'handicap e dei mezzi di tutela attraverso iniziative che ritiene più opportune, per la diffusione di informazioni e buone pratiche atte a favorire l'integrazione e l'inclusione sociale delle persone con disabilità;
 - o esprime pareri e formula proposte, su richiesta degli organi comunali, in ordine alla normativa esistente in materia di persone con disabilità ed esprime valutazioni sull'impatto delle azioni progettuali destinate alle persone con disabilità;

- collabora con l'Amministrazione Comunale alla raccolta ed elaborazione di dati relativi alle persone con disabilità residenti nel comune di Catenanuova avvalendosi della collaborazione di volontari di cui all'art.4;
- informa il Sindaco, l'Assessore competente e il Consiglio Comunale sulle iniziative intraprese e sui risultati raggiunti e collabora con il Garante regionale e nazionale;
- assicura l'informazione agli aventi diritto, ai familiari, alla cittadinanza, attraverso i mezzi che riterrà idonei al raggiungimento dello scopo, su tutte le normative riguardanti la tematica specifica.

Art.5 ULTERIORI FUNZIONI DEL GARANTE

Il Garante qualora ne ravvisi la necessità, rivolge indicazioni e suggerimenti ai fini di una migliore organizzazione degli uffici preposti alla erogazione dei servizi alla Persona disabile. Può farsi promotore altresì di iniziative culturali, attività sportive e ricreative al fine di migliorare l'inserimento del disabile nel territorio sociale-previo raccordo con l'amministrazione comunale. Il Garante ha il potere di accedere agli uffici pubblici di controllare la funzionalità dei servizi di assistenza e di informazione rese alle Persone disabili nonché l'agibilità degli spazi aperti al pubblico sotto il profilo dell'assenza di barriere architettoniche.

Art.6 SEGNALAZIONI DEL GARANTE

Il Garante delle persone disabili segnala al Dirigente delle strutture amministrative le carenze o il comportamento omissivo, ovvero non corretto, adottati dal personale, inerente all'applicazione delle disposizioni normative o regolamentari in vigore che determinano uno specifico pregiudizio alla persona disabile, al fine di un eventuale avvio di un procedimento disciplinare verso gli impiegati che ne hanno determinato il danno. Se l'omissione è direttamente imputabile al responsabile della struttura, la segnalazione verrà rivolta all'ufficio sovraordinato e al Sindaco. Se il non corretto comportamento assume le connotazioni di reato, costituirà oggetto di esposto agli organi giurisdizionali competenti.

Art.7 OBBLIGHI DEL GARANTE

Il Garante dovrà dotarsi di un registro che dovrà essere aggiornato periodicamente, sul quale dovranno risultare i nomi delle persone disabili residenti nel Comune di Catenanuova. Su tale registro saranno annotate tutte le iniziative adottate dal garante durante lo svolgimento della sua attività. Il Garante è tenuto ad osservare il segreto professionale sugli atti dei quali viene a conoscenza in ragione dell'incarico di cui al presente regolamento nel rispetto al diritto alla legge sulla Privacy. Annualmente, entro la data di approvazione del consuntivo, il garante della persona disabile presenta al Sindaco o all'Assessore competente, una relazione sulle attività svolta. Copia della relazione sarà trasmessa per conoscenza al Consiglio Comunale, al Presidente della Regione, all'Assessorato regionale alla famiglia, nonché pubblicata sul sito del Comune.

Art. 8 DECADENZA

Il Garante della persona disabile può essere rimossa dall'incarico in qualsiasi momento su decisione del Sindaco sentito il Consiglio Comunale qualora questi mantenga comportamenti non conformi alle leggi in vigore, o non adempia al proprio dovere.

Art.9 GRATUITA'

Il Garante esercita le proprie funzioni a titolo onorifico e allo stesso non spetta alcun rimborso spese.



COMUNE DI CATENANUOVA

Libero Consorzio fra i Comuni di Enna

OGGETTO: CONVOCAZIONE

AI CONSIGLIERI COMUNALI

Ai sensi dell'art. 19, c. 4, del regolamento del Consiglio comunale, approvato con delibera di Consiglio comunale n.9 del 25/5/2016, si invita la S.V., quale Consigliere Comunale, a partecipare alla seduta di Consiglio Comunale, indetta in sessione ordinaria per le ore 18.30 del giorno 03.12.2025, che avrà luogo nell'Aula Consiliare "Piersanti Mattarella" (accanto edificio Marconi), per la trattazione degli affari di cui al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti;
2. Approvazione "Regolamento comunale per il funzionamento del servizio spazio gioco";
3. Progetto Financing ad iniziativa privata per l'affidamento in concessione del servizio di gestione, manutenzione e riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione con predisposizione degli stessi ai servizi di telecontrollo e telegestione per il Comune di Catenanuova – En – Approvazione ai sensi dell'art. 42 del d. lgs. 267/2000 e art. 193 del d. lgs. 36/2023 – CUP: B42E25037030006;
4. Encomio pubblico a tre cittadini che hanno prestato soccorso ad un ragazzo di Catenanuova coinvolto in incidente;
5. Comunicazione delle funzioni di controllo che si intendono esercitare nei plessi scolastici dell'Istituto Comprensivo Fermi-Leopardi di Centuripe sezione di Catenanuova, Gruppo Consiliare "Insieme per Catenanuova", prot. n. 12706 del 31.10.2025;
6. Proposta di Istituzione dell'Autorità garante della Disabilità e il relativo regolamento comunale sulle funzioni del garante dei diritti delle persone con disabilità, Gruppo Consiliare "Insieme per Catenanuova", prot. n. 12724 del 03.11.2025;
7. "Esame dibattito generale sulla gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nell'anno 2024, con particolare riferimento alle criticità riscontrate e alla documentazione istruttoria prodotta dall'Ufficio Tecnico", Gruppo Consiliare "Catenanuova al Centro", prot. n.13549 del 19.11.2025.

Si riporta, qui di seguito, integralmente, l'art. 30 della legge regionale 6 marzo 1986, n. 9:

"Il Consiglio delibera con l'intervento della maggioranza dei consiglieri in carica.

La mancanza del numero legale comporta la sospensione di un'ora della seduta.

Qualora anche nella ripresa dei lavori dovesse venir meno il numero legale, la seduta è rinviata al giorno successivo col medesimo ordine del giorno e senza ulteriore avviso di convocazione.

Nella seduta di prosecuzione è sufficiente per la validità delle deliberazioni l'intervento dei due quinti dei consiglieri in carica.

Le eventuali frazioni, ai fini del calcolo dei due quinti, si computano per unità che in relazione al disposto del successivo art. 58, trova applicazione per i Comuni".

A norma dell'art. 173 dell'Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana, approvato con legge regionale n.16/1963 decadono dalla carica i consiglieri che, senza giustificato motivo, non intervengono a tre sedute consecutive.

Catenanuova, li 28 novembre 2025



Il Presidente del Consiglio Comunale
Giuseppe CASTELLI



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
GIUSEPPE CASTELLI

IL CONSIGLIERE ANZIANO
CARLOTTA VINCI



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FILIPPO ENSABELLA

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line per consecutivi giorni 15 (quindici) in
data 12 / 12 / 2025



IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione diviene esecutiva:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi art. 12, comma 1 della l.r. n. 44/91;
- In data odierna perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 12, co. 2 l.r n. 44/91.

Catenanuova _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FILIPPO ENSABELLA